



Esteri - MO: Abbattuto 5° F35 israeliano, Tel Aviv fa la conta dei danni

Tel Aviv - 19 giu 2025 (Prima Notizia 24) 400 i missili lanciati dall'Iran, 24 i civili uccisi e 804 feriti. Quasi 3.800 residenti sono stati evacuati dalle loro case. Questi i danni lamentati dallo stato ebraico

Sarebbero circa 400 i missili balistici lanciati dall'Iran contro Israele dal 13 giugno. Nella notte tra martedì 16 giugno 2025 e mercoledì 17 giugno, entrambe le parti hanno sostenuto di aver preso il controllo del rispettivo spazio aereo. Nel frattempo le autorità iraniane hanno dichiarato di aver abbattuto un altro F-35 israeliano, portando a 5, secondo la loro versione, il totale dei caccia stealth distrutti dalla contraerea di Teheran. Lo riporta la TASS che ha raccolto le informazioni più rilevanti inerenti il conflitto in corso tra le 2 potenze mediorientali.. - Dall'inizio degli attacchi di rappresaglia iraniani "sono stati lanciati circa 400 missili balistici contro Israele, insieme a centinaia di droni e circa 40 lanci di munizioni" - ha affermato ieri 18 giugno Dmitry Gendelman, consigliere dell'ufficio del primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu. Al momento sono 24 i civili uccisi e 804 feriti e quasi 3800 residenti sono stati evacuati dalle loro case. L'Autorità fiscale israeliana ha ricevuto 18.766 richieste di risarcimento, di cui 15861 per danni agli edifici, 1.272 per veicoli e 1.633 per altri danni alla proprietà. Secondo il Ministero della Salute israeliano, 94 persone sono state ricoverate in ospedale nella notte tra martedì e mercoledì a causa dei bombardamenti iraniani. Il Ministro iraniano della Salute e dell'Educazione Medica, Mohammad Reza Zafarghandi, ha riferito che almeno 1.800 persone sono rimaste ferite dall'inizio del conflitto: "A seguito degli attacchi del regime sionista, abbiamo almeno 1.800 feriti. I morti e i feriti sono per lo più civili". Inoltre, le forze israeliane hanno colpito 12 lanciamissili e depositi in Iran. Secondo la versione iraniana, Teheran non ha ancora lanciato un'operazione su larga scala contro Israele, limitandosi a emettere avvertimenti di ritorsione limitati. "Ci siamo limitati a un certo tipo di avvertimento deterrente", ha dichiarato Abdulrahim Mousavi, capo dello Stato Maggiore delle Forze Armate iraniane.

di Renato Narciso Giovedì 19 Giugno 2025